LA GAZZETTA DI LECCE

13-nov 2009

CASARANO DIVENTA SEMPRE PIÙ ACCESO IL DIBATTITO SUI PARCOMETRI

Strisce blu, adesso è scontro tra assessore e Forza nuova

● **CASARANO.** Non si placa il dibattito sulle strisce blu. Ancora una volta, ad intervenire sulla vicenda sono gli esponenti di Forza nuova che rivendicano a sé il merito della recente sostituzione di alcuni posteggi a pagamento con parcheggi liberi. Sulla questione sono intervenuti anche altri cittadini, come **Roberto Spennato.**

«Le aree di sosta sottoposta a pagamento - spiega Spennato - vengono individuate dal consiglio comunale con propria deliberazione. Le tariffe, invece, sono stabilite con atto di giunta comunale da approvarsi unitamente o precedentemente all'approvazione del Bilancio di previsione. Come mai queste cose verranno approvate solo tra pochi giorni con il nuovo piano traffico? Non sarà che il comune ha messo troppo in fretta in funzione i parcometri triplicando le strisce blu senza deliberare niente, senza rispettare gli articoli più elementari del Codice della strada?».

A rispondere è l'assessore all'urbanistica **Attilio De Marco.** «Iniziamo con il dire – spiega l'assessore - che le tariffe per le aree di sosta sono state determinate dalla vecchia Amministrazione e che non c'è stata nessuna fretta nel far partire i parcometri. Anzi la Sis (azienda che gestisce il servizio, ndr) aveva il diritto, proprio in forza del contratto stipulato con la vecchia Amministrazione, di dare avvio al servizio sei mesi prima. Inoltre non vi è nessuna relazione tra il funzionamento dei parcometri ed il piano traffico; sono cose diverse che l'attuale Amministrazione ha come obiettivo di rendere integrate». «Alcune strisce blu, e precisamente quelle posizionate sul lato destro di via San Domenico, sono in realtà - continua De Marco - spazi liberi sin dall'entrata in vigore dei parcometri. Il vecchio colore blu era residuato dalla precedente gestione dei parcheggi a pagamento. Nessun "successo" di Forza nuova ma corretta applicazione della previsione contrattuale a cui è seguita anche la rimozione di alcuni stalli blu in prossimità degli incroci».

Le risposte dell'assessore, a dire di Spennato, non sarebbero soddisfacenti, giacchè nelle delibere della Giunta Venuti gli atti ai quali rimanda De Marco non ci sarebbero. Quindi sarebbe dovuta essere l'attuale Amministrazione a pronunciarsi in merito. Cosa che, però, non è stata fatta.

Ma c'è di più. «perchè sugli stalli blu in prossimità degli incroci, poi rimossi, veniva pagato - chiede Spennato - regolare grattino e venivano rilevate normalmente eventuali infrazioni?».